

Modalità e Contrappunto (Daniele Sabaino – Antonio Delfino)

PREREQUISITI

Lettura della musica nel setticlavio. Conoscenza delle scale e degli intervalli.

PRIMO MODULO: MODALITA' (Daniele Sabaino)

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere e analizzare l'organizzazione dello spazio sonoro dei repertori monodici e polifonici precedenti l'affermazione pratica e teorica del sistema tonale e in particolare della polifonia del secondo Cinquecento, e conoscerà il dibattito musicologico che si è andato sviluppando al riguardo negli ultimi cinquant'anni.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Il concetto di modo e il sistema degli otto modi nella teoria e nella pratica musicale del Medioevo e del Rinascimento.

La solmisazione e la trasposizione modale.

La cadenza nel repertorio polifonico: tipologia e funzioni.

L'ampliamento del sistema da otto a dodici modi e i mutamenti nello spazio tonale tra Cinquecento e Seicento,

L'organizzazione dello spazio sonoro rinascimentale nel dibattito musicologico contemporaneo.

Alla parte teorica si affiancheranno esercitazioni analitiche condotte su musiche di Ingegneri, Josquin, Lasso, Marenzio, Morales, Mouton, Palestrina, Rore, Victoria, Willaert e altri autori rinascimentali.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni analitiche di composizioni polifoniche vocali del secondo Cinquecento.

TESTI DI RIFERIMENTO

- M.T. ROSA BAREZZANI, voce *Modalità*, in *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti*, sez. I, *Il Lessico*, vol. III, Torino, UTET, 1984, pp. 156-162.
- F. WIERING, *La concezione interna ed esterna dei modi*, "Rivista di Analisi e di Teoria Musicale", 2004/1, pp. 95-116.
- M. MANGANI, *Le "strutture tonali" della polifonia. Appunti sulla riflessione novecentesca e sul dibattito attuale*, "Rivista di Analisi e di Teoria Musicale", 2004/1, pp. 19-37.
- M. MANGANI – D. SABAINO, "Modo novo" or "modo antichissimo"? *Some Remarks about La-Modes in Zarlino's Theoretical Thought*, in *Early Music. Context and Ideas. International Conference in Musicology*, Kraków 18-21 September 2003, Institute of Musicology, Kraków, Jagellonian University, 2003, pp. 36-49.
- M. MANGANI – D. SABAINO, *Tonal types and modal attribution in late Renaissance polyphony. New observations*, "Acta Musicologica", 80/2 (2008), pp. 231-250.
- D. SABAINO, *Lasso Motets: A Case Study in Different Layers of Tonal Type Problematic Nature*, in *Early Music Context and Ideas 2. International Conference in Musicology*, Kraków 11-14 September 2008, Institute of Musicology, Kraków, Jagellonian University, 2008, pp. 38-57.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta comprendente (1) analisi dello spazio sonoro (*tonal type*, modo d'impianto e piano cadenzale) di un mottetto o madrigale del Rinascimento; (2) domande a risposta aperta e chiusa sulla bibliografia di riferimento.

Colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite e la confidenza con la bibliografia di riferimento.

NB: Il colloquio è obbligatorio per gli studenti che nella prova scritta hanno conseguito un voto compreso tra 18/30 e 21/30; facoltativo per gli studenti che nella prova scritta hanno conseguito un voto pari o superiore a 22/30.

ALTRE INFORMAZIONI

Poiché nel sistema dei CFU la frequenza è considerata parte integrante del percorso formativo, gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono invitati a concordare il prima possibile con il docente i necessari complementi al programma.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni devono in ogni caso integrare la bibliografia precedente con il seguente testo: B. MEIER, *I modi della polifonia vocale classica*, LIM, Lucca, 2015, pp. 11-233 (ovvero

nell'originale tedesco *Die Tonarten der klassischen Vocalpolyphonie*, Utrecht, Oosthoek Scheltema & Holkema, 1974, pp. 19-219, oppure nella traduzione inglese: *The Modes of Classical Vocal Polyphony*, New York, Broude Brothers, 1988, pp. 23-234).

SECONDO MODULO: CONTRAPPUNTO (*Antonio Delfino*)

OBIETTIVI FORMATIVI

Si propone di introdurre alla conoscenza di una delle dimensioni organizzative dello spazio sonoro dei repertori monodici e polifonici precedenti l'affermazione pratica e teorica del sistema tonale nonché di fornire, attraverso l'analisi di composizioni significative ed esercitazioni pratiche di scrittura e anche in prospettiva storica, gli elementi fondamentali della tecnica contrappuntistica.

PROGRAMMA DEL CORSO

Corso di base che mira a fornire gli elementi fondamentali della tecnica contrappuntistica propria del periodo rinascimentale. I contrappunti su *cantus firmus* e su voce data nel Cinquecento. La didattica del contrappunto secondo Lodovico Zacconi.

BIBLIOGRAFIA

- R. DIONISI, B. ZANOLINI, *La tecnica del contrappunto vocale nel cinquecento*, Milano, Suvini Zerboni, 1979;
- D. DE LA MOTTE, *Kontrapunkt. Ein Lese- und Arbeitsbuch* (1981), ed. it. *Il contrappunto*, Milano, Ricordi 1991 (cap. 3 e 4);
- L. ZACCONI, *Prattica di musica*, Venezia, 1596-1622;
- R.E. MURRAY, *Zaccon as Teacher: A Pedagogical Style in Words and Deeds*, in *Music Educations in the Middle Ages and Renaissance*, Bloomington-Indianapolis, Indiana University Press, 2010, pp. 303-323.

Altra bibliografia di riferimento

- K. JEPPESEN, *Counterpoint: the Polyphonic Vocal Style of the Sixteenth Century* (varie edizioni);
- H. OWEN, *Modal and Tonal Counterpoint. From Josquin to Stravinsky*, New York, Schirmer, 1992
- C. GANTER, *Kontrapunkt für Musiker. Gestaltungsprinzipien der Vokal- und Instrumentalpolyphonie des 16. und 17. Jahrhunderts in der Kompositionspraxis von Josquin Desprez, Palestrina, Lasso, Froberger, Pachelbel u.a.*, Salzburg, Katzbichler, 1994;
- TH. DANIEL, *Kontrapunkt. Eine Satzlehre zur Vokalpolyphonie des 16. Jahrhunderts*, Köln, Dohr, 1997;
- P. SCHUBERT, *Modal Counterpoint, Renaissance Style*, New York-Oxford, Oxford University Press, 1999;
- TH. DANIEL, *Zweistimmiger Kontrapunkt: ein Lehrgang in 30 Lektionen*, Köln, Dohr, 2002;
- P. SCHUBERT, *Counterpoint pedagogy in the Renaissance*, in *The Cambridge History of Western Music Theory*, ed. by Th. Christensen, Cambridge, Cambridge University Press, 2002, pp. 503-533.

DIDATTICA DEL CORSO

Lo studio della tecnica contrappuntistica sarà affrontato attraverso la lettura di passi scelti tratti da scritti teorici, l'analisi di composizioni significative (contenute principalmente nelle raccolte citate in Bibliografia) e lo svolgimento di esercitazioni pratiche di scrittura a due voci.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame relativo a questo modulo prevede una sola prova scritta nella quale si richiede l'elaborazione di un contrappunto a due voci su tema dato (a scelta, *cantus firmus* o voce estratta da polifonia preesistente).

AVVERTENZE

Gli studenti che non possono garantire una frequenza assidua dovranno concordare opportune integrazioni al programma.